

# I lumbard: «Noi nel giusto sulle corsie preferenziali»

**Le corsie preferenziali continuano a far discutere. Dopo la frenata dell'assessore alla Mobilità Gianfranco Ceci sui percorsi in via Broseta e via Borgo Palazzo - «Le criticità superano di gran lunga i vantaggi» - si è acceso il dibattito in città.**

In particolare, ieri è intervenuto con una nota il capogruppo della Lega Nord a Palazzo Frizzoni, Alberto Ribolla: «È con soddisfazione - ha detto - che finalmente prendiamo atto della presa di posizione dell'assessore alla Mobilità Gianfranco Ceci relativamente allo stralcio dal Put (Piano urbano del traffico) delle corsie preferenziali in via Broseta e in Borgo Palazzo. Come si suol dire meglio tardi che mai». Già due mesi fa Ribolla aveva dichiarato l'assoluta contrarietà all'istituzione delle corsie: «Il provvedimento, se attuato, avrebbe provocato un'ulteriore congestione di queste due zone della città già particolarmente critiche dal punto di vista viabilistico. In questi mesi sono moltissime le lettere che abbiamo ricevuto da parte delle associazioni dei commercianti e dai residenti, preoccupati dell'istituzione delle corsie preferenziali, che

avrebbero reso difficoltosi sia l'ingresso in città, sia il raggiungimento delle attività commerciali. Inoltre - prosegue - per noi si tratta anche di coerenza con le promesse elettorali».

Ribolla conclude accennando a possibili emendamenti al Put per «eliminare la Ztl di Borgo San Leonardo, restituire i parcheggi in via Frizzoni e rivedere la zona 30 di Longuelo».

Dura anche Legambiente, per la quale «la giunta ha licenziato un documento su cui ora

deve raccogliere le osservazioni di tutti i portatori di interessi comuni». Osservazioni che verranno valutate dall'assessore alla Mobilità dopo il

12 dicembre, per un

parere tecnico prima di passare in Consiglio Comunale.

«Sottolineiamo: tutte le osservazioni - scrive Legambiente - devono essere discusse dal Consiglio comunale per cercare di migliorare il Put a favore di tutti i cittadini. Quindi fino alla discussione in aula la proposta di Corsia preferenziale su via Lo-

chis è un'ipotesi che potrebbe venire realizzata». Niente accordi con categorie o capigruppo, o associazioni... «Esistono delle osservazioni che devono essere valutate nel loro complesso dagli uffici e votate dal Consiglio Comunale».

Il dibattito si muove anche sul web. Numerosi gli interventi sul sito dell'Eco di Bergamo, con pareri favorevoli o contrari alle corsie. C'è chi sottolinea l'influenza dei commercianti e dei comitati di quartiere e insiste sul beneficio delle corsie per chi usa i mezzi pubblici. Ma ci sono anche quanti sottolineano come le valutazioni siano solo legate al «peso» del traffico. ■

